

OGGETTO **Accertamento presunto dell'entrata relativa al Fondo Sociale Regionale di competenza del Comune di Cremona - ANNO 2026- quota comunità minori.**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio SETTORE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE

- PREMESSE**
1. Deliberazione di consiglio comunale n. 6/2009 avente per oggetto: "Adesione del Comune di Cremona alla costituzione dell'Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale Cremonese per la gestione dei servizi alla persona. Approvazione dello Statuto Consortile, dello schema di convenzione costitutiva nonché del soggetto delegato alla sottoscrizione".
 2. Assemblea dei Sindaci del Distretto di Cremona in data 2 febbraio 2024 di approvazione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2024/2026.
 3. Deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 8 aprile 2024 avente per oggetto: "Approvazione schema contratto di servizio e protocollo operativo tra l'Azienda Sociale del Cremonese e il Comune di Cremona annualità 2024/2026 e presa d'atto tariffe dei servizi anno 2024".
 4. Documento in arrivo n. 0099546/2022 del 29/12/2022 avente ad oggetto : "MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AI COSTI DELLE RETTE DI COMUNITA' ALLOGGIO MINORI TRAMITE UTILIZZO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE E FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI. CRITERI IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2023".

- MOTIVAZIONE**
1. L'art. 19 della Legge 08/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che i comuni associati negli Ambiti Territoriali provvedano a definire il Piano di Zona adottato attraverso accordi di programma. In attuazione della predetta legge 328/2000, Regione Lombardia ha provveduto alla determinazione degli Ambiti Territoriali, coincidenti con i territori dei distretti sanitari.
 2. Il Comune di Cremona appartiene all'Ambito Territoriale Val Padana. La circolare regionale n. 48/2005 ha inserito nel sistema di finanziamento complessivo dei Piani di Zona i finanziamenti derivanti dal Fondo Sociale Regionale erogati agli enti gestori, pubblici e privati, situati nell'Ambito Territoriale e destinati al cofinanziamento dei servizi e interventi afferenti alle aree Minori, Disabili, Anziani e di integrazione lavorativa.
 3. A partire dall'anno 2006 l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale, unitamente alle risorse del Fondo Nazionale per le politiche Sociali, alle risorse comunali, ai finanziamenti degli altri soggetti pubblici e privati ed alla compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, costituisce il budget di risorse disponibili per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
 4. Azienda Sociale del Cremonese con la trasmissione del documento n. 0099546/2022 del 29/12/2022 ha indicato le modalità di partecipazione ai costi delle rette di comunità alloggio minori tramite utilizzo del FONDO SOCIALE REGIONALE E FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI, sulla base dei criteri in vigore dal 1 gennaio 2023. I criteri delineati per la quota destinata a tale sostegno è definita annualmente dall'Assemblea dei Sindaci ed è attualmente (da anni in

continuità) pari al 20% della retta pagata per ogni minore inserito. Il sistema di pagamento è ormai da tempo centralizzato in ASC, ad eccezione dei costi sostenuti dal comune di Cremona, al quale il contributo è erogato a consuntivo su quanto dichiarato speso nell'anno precedente.

5. Il comune di Cremona, come da indicazioni di ASC, ha determinato in euro 157.378,46 la quota spettante, pari al 20% su quanto speso nell'anno precedente, per le comunità minori. Tale quota verrà rimborsata a seguito dell'approvazione del piano di riparto del FSR 2025 unitamente alle altre quote di riparto di competenza di Cremona per i rimanenti servizi SAD e SADH -ADM e incontri protetti - RETTE AFFIDO - SAP e CSE.

6. Si ritiene necessario, pertanto, procedere con l'accertamento presunto di euro 210.000,00 pari al 70% della quota di spettanza del Comune di Cremona del Fondo Sociale Regionale 2025 determinato in base alla destinazione del fondo stesso per il servizio Inserimenti in comunità alloggio minori, come da indicazioni trasmesse con pec da Azienda Sociale del Cremonese in data 29/12/2022.

7. Con successivo atto dirigenziale si provvederà ad accertare da AZIENDA SOCIALE CREMONESE il rimanente importo relativo al Fondo Sociale Regionale 2025 di spettanza del Comune di Cremona che sarà trasferito secondo il Piano di Riparto del Fondo Sociale Regionale per l'annualità 2025, successivamente all'approvazione nell'assemblea dei sindaci e comprendente anche la quota relativa ai rimanenti servizi SAD e SADH -ADM e incontri protetti - RETTE AFFIDO - SAP e CSE.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, in particolare nella sotto sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente

eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

DETERMINA

DECISIONE

1. Accertare da AZIENDA SOCIALE CRERMONESE l'importo presunto di euro 210.000,00 relativo al Fondo Sociale Regionale 2025 di competenza del comune di Cremona - ANNO 2026- quota comunità minori.

2. Il suddetto importo trova riscontro nella tabella dei movimenti contabili in calce al presente provvedimento.

3. Con successivo provvedimento di spesa si procederà ad impegnare la relativa spesa.

EFFETTI

La presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente come previsto dal decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Accertamento	2026	10614 FONDO SOCIALE REGIONALE - RISORSE PER SERVIZI E INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI (EX CIRC. 4) - AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	2.01.03.02.002	33579		210.000,00
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2026			
Centro di Costo			N1434 Minori e Famiglieinser. Comun.			